



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

2024

Determinazione del 18 giugno 2026, n. 123



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

2024

Relatore: Primo Referendario Alessandra Molina

Hanno collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Valeria Cervo e dott.ssa Valentina Formenton



CORTE DEI CONTI

Camera di consiglio del 18 giugno 2026

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione

Chiara BERSANI

Consigliere

Marco VILLANI

Primi Referendari

Daniela CIMMINO

Sabrina FACCIORUSSO

Alessandra MOLINA

Ruben D'ADDIO

Chiara BASSOLINO

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. 6 aprile 1961 con il quale la Lega italiana per la lotta contro i tumori è stata assoggettata al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché l'annessa relazione del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Alessandra Molina e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle deliberazioni degli organi amministrativo e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2024 - corredato delle deliberazioni degli organi amministrativo e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Lega italiana per la lotta contro i tumori per il suddetto esercizio.

RELATORE
Alessandra Molina
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. ORGANI, COMITATI CONSULTIVI E OIV	4
3. IL PERSONALE	8
4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA.....	13
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE	14
6. PNRR LILT.....	16
7. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	17
8. RISULTANZE DELLA GESTIONE.....	20
9. RISULTATI CONTABILI DELLA SEDE CENTRALE	22
9.1 Il rendiconto finanziario.....	22
9.2 Le entrate correnti	22
9.3 La gestione delle spese	24
9.4 Residui attivi e passivi.....	25
9.5 Situazione amministrativa	27
9.6 Conto economico.....	28
9.7 Stato patrimoniale	29
10. BILANCIO AGGREGATO	31
10.1 Il rendiconto finanziario aggregato	31
10.2 Situazione amministrativa aggregata.....	32
10.3 Conto economico aggregato	34
10.4 Stato patrimoniale aggregato	35
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	37

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese degli organi e dell'Oiv (sede centrale).....	5
Tabella 2 - Nuova pianta organica e personale sede centrale	8
Tabella 3 - Spese per il personale.....	11
Tabella 4 - Incarichi esterni di consulenza e collaborazione.....	13
Tabella 5 - Attività contrattuale Lilt - esercizio 2024.....	15
Tabella 6 - PNRR.....	16
Tabella 7 - Entrate correnti e uscite per prestazioni istituzionali	19
Tabella 8 - Principali saldi della sede centrale e dell'aggregato	21
Tabella 9 - Quadro riassuntivo gestione finanziaria di competenza - Sede centrale.....	22
Tabella 10 - Incidenze entrate correnti.....	23
Tabella 11 - Spese correnti e in conto capitale	24
Tabella 12 - Composizione residui attivi e passivi.....	25
Tabella 13 - Composizione dei residui pregressi - attivi e passivi.....	26
Tabella 14 - Incidenza residui attivi e passivi pregressi su accertamenti e impegni di competenza.....	27
Tabella 15 - Situazione amministrativa	27
Tabella 16 - Conto economico	28
Tabella 17 - Stato patrimoniale	30
Tabella 18 - Il rendiconto finanziario aggregato	32
Tabella 19 - Situazione amministrativa aggregata.....	32
Tabella 20 - Ripartizione dell'avanzo di amministrazione	33
Tabella 21 - Conto economico aggregato.....	34
Tabella 22 - Stato patrimoniale aggregato.....	35

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria della Lega italiana per la lotta contro i tumori per l'esercizio 2024, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto relativo all'esercizio 2023 è stato approvato con determinazione n. 119 del 25 settembre 2025 ed è stato pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 455.

1. QUADRO NORMATIVO

La Lega italiana per la lotta contro i tumori (di seguito indicata anche come “Lilt”) è un ente pubblico non economico su base associativa, facente parte della categoria “enti di assistenza generica” di cui alla parte II della tabella allegata alla l. 20 marzo 1975, n. 70.

La Lilt è sottoposta alla vigilanza del Ministero della salute, è ricompresa nell’elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ed è quindi soggetta alle norme di contenimento della spesa.

La Lilt ha la sede centrale in Roma. È altresì presente in ogni regione attraverso le associazioni provinciali/metropolitane (in tutto 106) e le delegazioni comunali, costituite da 400 ambulatori medici.

Le associazioni provinciali sono organismi privati autonomi raccordati a livello regionale da un coordinatore da loro designato; contribuiscono, in rapporto ai propri mezzi, alla realizzazione di singoli programmi di rilevanza nazionale secondo criteri e modalità stabilite con appositi atti di indirizzo dal Consiglio direttivo nazionale (Cdn), organo della sede centrale di Roma. Dispongono di un patrimonio proprio e godono di autonomia amministrativa, gestionale e contabile entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie.

I rapporti tra sede centrale e associazioni territoriali sono stati di recente confermati e definiti nello statuto approvato dall’amministrazione vigilante con decreto dell’8 febbraio 2022, nonché da ultimo nel nuovo statuto approvato con decreto del 18 aprile 2024. Tra questi, assume particolare rilevanza la conferma dell’istituzione dei coordinamenti regionali della Lilt, con attribuzione di specifiche funzioni di raccordo con la sede centrale ma, al tempo stesso, con maggiori spazi concessi alle associazioni provinciali/metropolitane nelle progettazioni dell’attività di ricerca e nella diffusione dei principi istituzionali di prevenzione.

Con lo statuto del 2022 si è introdotto un rapporto tra sede centrale e associazioni provinciali non più verticale ma orizzontale, al fine di perseguire la migliore soddisfazione dei fini degli enti, pur nel raccordo con la sede centrale.

Lo statuto ha distinto i soci in cinque categorie: ordinari, sostenitori, benemeriti, onorari e aderenti. Nell’anno considerato i soci ordinari sono circa 205.000, di cui tuttavia risulta che solo 125.308 sono in regola con il versamento della quota sociale. Alcuni soci versano una quota volontaria oppure si distinguono per particolari attività o meriti, o finanziano progetti di

particolare impegno economico, o determinate iniziative istituzionali nei settori di attività dell'ente.

In ordine all'obbligo di pubblicazione dei dati di cui agli artt. 30 e 31, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, l'ente ha provveduto ad inserire sul sito istituzionale, nella sezione "beni immobili", l'elenco degli stessi, come pure ha inserito nell'apposita area le relazioni concernenti il controllo eseguito da questa Corte sulla gestione finanziaria.

In ambito europeo, la Lilt fa parte di importanti organismi, quali *European cancer leagues* (Ecl) e *Union for international cancer control* (Uicc). In Italia ha stipulato numerose convenzioni con università, enti pubblici, fondazioni nonché altre pubbliche amministrazioni, e, in ambito locale, si interfaccia con uffici scolastici territoriali, soprintendenza dei beni culturali, Asl e policlinici.

2. ORGANI, COMITATI CONSULTIVI E OIV

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 2012, n. 106 del 2012, sono organi della sede centrale Lilt:

- il Consiglio direttivo nazionale;
- il Presidente nazionale;
- il Collegio dei revisori.

Il Consiglio direttivo nazionale (Cdn), nominato dal Ministro della salute, è composto dal Presidente nazionale e da altri quattro membri, uno designato dal Ministero predetto e tre eletti dall'Assemblea dei Presidenti delle associazioni provinciali/metropolitane e dei coordinatori regionali. Il Cdn in carica è stato nominato con decreto del Ministero della salute in data 26 gennaio 2023, con durata quinquennale fino al 2028.

Il Cdn, tra l'altro, adotta le direttive principali sull'attività della Lega assegnando gli obiettivi da raggiungere, delibera sul bilancio di previsione, le eventuali variazioni allo stesso, il conto consuntivo della sede centrale, nonché il bilancio previsionale aggregato e il bilancio consuntivo aggregato; nomina il Direttore generale, previa valutazione del suo operato.

Il Presidente nazionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori è stato eletto il 4 novembre 2022 e nominato con decreto del Ministro della salute in data 26 gennaio 2023. L'incarico del Presidente nazionale della Lilt ha durata quinquennale così come previsto dall'art. 8, comma 1 dello statuto dell'ente, a decorrere dal 1° marzo 2023, determinato dalla data di insediamento del Consiglio direttivo nazionale.

Il Presidente nazionale rappresenta la Lega all'esterno e può disporre, in caso di urgenza, l'adozione di provvedimenti di competenza del Cdn, che supporta nelle attività da svolgere.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi: il Presidente, designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e due componenti, scelti dal Ministero della salute e dal Consiglio direttivo nazionale. Il Collegio svolge compiti e di verifica della legittimità degli atti e di controllo amministrativo-contabile.

Per quanto riguarda l'esercizio in esame, con decreto del Presidente nazionale della Lilt del 18 gennaio 2019, è stato nominato il Collegio dei revisori con durata quinquennale. In data 25 maggio 2024, il Cdn ha ricostituito il Collegio dei revisori, rinominando gli stessi componenti per una durata di altri cinque anni. Il Collegio si è insediato data 5 giugno 2024.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, presso la Lilt operano diversi comitati consultivi. Tra questi rientra il Comitato scientifico nazionale, organismo formato da un massimo di quindici

componenti con il compito di supportare l'azione della Lilt nello svolgimento delle attività di ricerca scientifica in materia di prevenzione oncologica.

Il Comitato non fa parte degli organi, come anche gli altri comitati consultivi, quali: il Comitato etico, che opera a tutela e garanzia dell'attività socio-sanitaria e scientifica dell'Ente; la Consulta femminile, con il compito di formulare proposte e pareri al Cdn in merito alle principali tematiche di salute e di benessere di genere finalizzati al perseguimento del valore della pari dignità di genere; il Comitato giovanile, con il compito specifico di diffondere la cultura della prevenzione oncologica nel contesto sociale e delle scuole; il Collegio dei probiviri, che ha il compito di curare i procedimenti riguardanti la perdita della qualità di socio.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'attività di valutazione e trasparenza della *performance* è svolta secondo la vigente normativa in materia dall'Organismo indipendente di valutazione della performance (Oiv). L'Oiv è stato nominato con deliberazione del Cdn n. 17 del 23 ottobre 2019 in forma monocratica per la durata di tre anni. Il 27 ottobre 2022 tale incarico è stato rinnovato, con scadenza al 23 ottobre 2025, successivamente prorogato dal Cdn in data 13 marzo 2025, ai sensi della legge del 21 febbraio 2025 (decreto milleproroghe), art. 1 comma 10-*quinques*, fino a dicembre 2027.

La tabella che segue riporta le spese della sede centrale per gli organi e l'Oiv nell'esercizio in esame, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 1 - Spese degli organi e dell'Oiv (sede centrale)

Tipologia di spese	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Emolumenti al Presidente	0	0	0	0
Rimborsi per missioni al Cdn	45.000	49.999	4.999	11,11
Indennità e rimborsi al Collegio dei revisori o revisore unico	19.150	18.624	-526	-2,75
Oiv	10.150	10.150	0	0,00
Totale	74.300	78.773	4.473	6,02

Fonte: Lilt

In merito ai compensi spettanti agli organi dell'ente trova applicazione il d.p.c.m. del 23 agosto 2022 n. 143, espressamente richiamato nello Statuto.

Nel nuovo statuto dell'ente all'art. 6, comma 8, è previsto che "ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale spetta un compenso determinato in base alla vigente normativa ed, in particolare, a quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, a valere sulle ordinarie risorse spettanti all'Ente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

L'art. 11 dello Statuto prevede che "la determinazione dei compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti degli organi di amministrazione e controllo è stabilita mediante deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale, da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione vigilante, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze".

L'ente, con deliberazione n. 36 del 4 dicembre 2024, trasmessa al Ministero vigilante, ha approvato i compensi degli organi di amministrazione e controllo, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei revisori, come da verbale n. 564 del 3 dicembre 2024, secondo quanto disposto dal vigente statuto nazionale Lilt. Tuttavia, attualmente la Lilt è ancora in attesa del decreto del Ministero della salute. Pertanto, l'ente ha riferito che, fino a oggi, non è stato corrisposto alcun emolumento al Presidente, al Vicepresidente e ai consiglieri componenti del Cdn, né sono stati corrisposti oneri differenziali al Collegio dei revisori. Nel rendiconto 2024 è stata appositamente accantonata, a titolo prudenziale in attesa del decreto ministeriale, una somma pari a euro 167.833, importo previsto per la futura corresponsione dei compensi.

Durante il suo mandato, il Presidente ha inoltre espressamente rinunciato a percepire rimborsi spese.

Ai componenti dei Comitati consultivi non spettano gettoni di presenza, compensi o altri emolumenti comunque denominati. La partecipazione alle riunioni dei Comitati consultivi è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove spettante. Nell'esercizio in esame nessuno dei componenti di questi comitati ha percepito rimborsi spese. Anche i componenti del Cdn non percepiscono compensi, ma unicamente rimborsi spese.

Le spese per l'Oiv nel 2024 sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono pari a euro 10.150.

Complessivamente, le spese per gli organi della Lilt, nel 2024, evidenziano un incremento complessivo del 6,02 per cento, dovuto soprattutto ai maggiori rimborsi per missioni al Cdn

(+11,11 per cento), mentre le indennità al Collegio dei revisori sono in flessione del 2,75 per cento.

Lo statuto disciplina anche le strutture decentrate. In particolare, presso ogni Regione si procede alla costituzione di un Coordinamento regionale delle associazioni provinciali/metropolitane.

Le figure dei coordinatori regionali, presenti in ogni regione, hanno il compito di vigilare sulla attuazione degli atti di indirizzo emanati dal Consiglio direttivo nazionale Lilt e curare i rapporti con le Istituzioni sociosanitarie a livello regionale, in coerente sintonia con l'attività di carattere istituzionale propria della Lilt.

Con le modifiche statutarie del 2024 si è conferito maggiore risalto alle funzioni del coordinatore regionale, che pure sono previste a titolo gratuito. Si è, quindi, rafforzata la sua funzione di referente territoriale e di coordinatore delle associazioni provinciali, che attuano uniformemente gli indirizzi forniti dal coordinatore medesimo e dal Cdn. È previsto altresì un vicecoordinatore, con funzioni vicarie.

Gli organi delle Associazioni Provinciali/Metropolitane sono: il Consiglio direttivo provinciale/metropolitano; il Presidente provinciale/metropolitano; l'Assemblea dei soci; l'Organo di revisione o controllo contabile.

Il Consiglio direttivo provinciale/metropolitano (Cdp) è composto e da cinque a undici membri rispettando la componente di genere eletti dalla Assemblea dei soci per un quinquennio. Le funzioni sono svolte a titolo gratuito.

Il Presidente provinciale/metropolitano è eletto dal Cdp/Cdm e dura in carica cinque anni e può compiere tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza di altri organi.

3. IL PERSONALE

Il personale in servizio nel 2024 presso la sede centrale della Lilt è risultato complessivamente pari a 17 unità, 8 in più rispetto al 2023.

La seguente tabella mostra la nuova pianta organica e il personale in servizio nella sede centrale.

Tabella 2 - Nuova pianta organica e personale sede centrale

Personale a tempo indeterminato	Pianta organica	2023	2024
Professionisti Medico e Avv.to	2	0	0
Legale e Social Manager	1	0	0
Area C	7	5	7
Area B	10	3	9
Area A	1	1	1
Totale	21	9	17

Fonte: Lilt

La dotazione organica della sede centrale della Lilt è stata rideterminata in 21 unità¹.

Nell'esercizio in esame sono state approvate, con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale n. 24 del 23 settembre 2024, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 7 unità di area B, del Ccnl del personale non

¹ Si veda al riguardo l'art. 2-bis del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito dalla l. 19 maggio 2022, n. 52 e successivamente dall'art. 26 del d.l. del 22 aprile 2023 n. 44, convertito dalla l. 21 giugno 2023 n. 74. In particolare, prevede l'art. 2-bis che: 1. Al fine di riprendere le attività di contrasto delle patologie oncologiche e di promuovere, nella fase post-pandemica, campagne di prevenzione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione, la Lega italiana per la lotta contro i tumori è autorizzata, per il triennio 2022-2024, a bandire procedure concorsuali pubbliche senza obbligo di previo espletamento delle procedure di mobilità e ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente complessivo di quattro unità di personale, di cui due di Area C - posizione economica C1 e due di Area B - posizione economica B1, per completare la copertura della propria pianta organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. La dotazione organica della Lega italiana per la lotta contro i tumori è rideterminata in dodici unità complessive, di cui un'unità con qualifica C5, tre unità con qualifica C1, un'unità con qualifica B3, sei unità con qualifica B1 e un'unità con qualifica A3. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui al primo periodo è autorizzata, per l'anno 2022, una spesa pari a euro 8.350, cui si provvede a valere sulle risorse del bilancio della Lega italiana per la lotta contro i tumori. 2. Agli oneri assunzionali derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a euro 45.907 per l'anno 2022 e a euro 183.628 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute. Successivamente, l'art. 26 del d.l. n. 44 del 22 aprile 2023, convertito dalla l. n. 74 del 21 giugno 2023, recante "Disposizioni per il funzionamento della Lega italiana per la lotta contro i tumori", ha stabilito che "1. Al fine di assicurare il potenziamento dell'attività di prevenzione oncologica unitamente all'attività socio-sanitaria e riabilitativa, una quota, pari a euro 276.242 per l'anno 2023 e a euro 552.483 annui a decorrere dall'anno 2024, del contributo di cui all'articolo 1, comma 275, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, concesso alla Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) è destinata al potenziamento della struttura organizzativa della Lilt medesima. A tal fine, l'ente è autorizzato, per il biennio 2023-2024, a bandire procedure concorsuali pubbliche e ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente complessivo di nove unità di personale, di cui un medico di I livello, due professionisti di I livello, tre funzionari e tre assistenti, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. La dotazione organica è rideterminata in ventuno posizioni complessive, di cui un medico di I livello, due professionisti di I livello, sette funzionari, dieci assistenti e un operatore".

dirigente dell'area Funzioni centrali, con il profilo di "assistente amministrativo", nonché, con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale n. 28 del 29 ottobre 2024, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di Area C del Ccnl del personale non dirigente dell'area Funzioni centrali, con il profilo di "Funzionario amministrativo".

Con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale n. 20 del 3 luglio 2024 è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione per il passaggio tra le aree dall'area B (assistenti) all'area C (funzionari) del personale del ruolo amministrativo della Lega Italiana per la Lotta contro i tumori - Sede centrale - in applicazione dell'art. 18, commi 6 e 7, del Ccnl funzioni centrali 2019-2021.

Nel corso dell'anno 2025, con deliberazione del Cdn n. 18 e n. 19 dell'11 giugno 2025 sono state approvate le graduatorie finali di merito relative ai concorsi pubblici per esami, per la copertura di 1 posto presso la Lilt nel ruolo legale (avvocato) di cui al Ccnl funzioni centrali 2019-2021 del 16 novembre 2023, e di 1 posto nel ruolo di *social media manager* di cui al Ccnl funzioni centrali 2019-2021.

Con deliberazione presidenziale n. 12 del 10 settembre 2025, ratificata dal Cdn il 29 ottobre 2025, e avente per oggetto "Concorso per esami, per la copertura di n. 1 posto presso la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, nel ruolo professionisti di n. 1 medico di cui al Ccnl funzioni centrali 2019-2021 del 16 novembre 2023" è stato dato incarico agli uffici competenti di procedere all'assunzione a tempo pieno e indeterminato dell'unica candidata ad aver superato entrambe le prove. La suddetta candidata non ha accettato l'incarico.

Nelle associazioni provinciali/metropolitane non esiste una pianta organica e il dato numerico del personale viene desunto solo dalle comunicazioni provenienti ogni anno da ciascuna associazione. In alcune di esse sono state disposte nuove assunzioni per sopperire a necessità insorte durante l'esercizio.

Il rapporto di lavoro del personale della sede centrale è regolato dal Ccnl del comparto enti pubblici non economici, mentre il rapporto di lavoro del personale delle associazioni provinciali ha natura privatistica.

Il Direttore generale, figura già prevista nei precedenti statuti, ai sensi dell'art. 14 dello statuto vigente è nominato dal Cdn su proposta del Presidente nazionale ed è scelto tra la terna proposta da apposita commissione, previo avviso pubblico per titoli cui possono partecipare

persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio con la qualifica di dirigenti, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale. I titoli sono valutati dalla commissione, composta da tre membri nominati dal Presidente nazionale, e aventi almeno gli stessi requisiti dei candidati alla Direzione generale. La commissione, all'esito della valutazione complessiva, invia al Presidente una motivata relazione con la terna di nomi tra i quali effettuare la scelta. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto da dirigente di natura privatistica di durata triennale, rinnovabile.

Al medesimo, spettano tutte le funzioni di controllo delle attività e di governo del personale che deve essere di supporto alla struttura mediante conferimento di incarichi nonché la predisposizione del bilancio di esercizio e il controllo di gestione.

Questa Corte ha già segnalato, anche al Ministero vigilante, in occasione del precedente referto, alcune criticità relative alla copertura del posto di funzione del Direttore generale, che permangono nel corso dell'esercizio in esame e anche ad oggi. Più nello specifico, con deliberazione del 4 dicembre 2019 il Consiglio, motivando con la necessità di attendere il completamento della procedura di nomina del Direttore generale, aveva conferito provvisoriamente le funzioni di Direttore generale facente funzioni a un dipendente della sede centrale avente qualifica di funzionario area C, al quale successivamente è stata attribuita la qualifica di Responsabile di direzione e gestione. In seguito, sono stati pubblicati una serie di avvisi deliberati dal Cdn per il conferimento dell'incarico di Direttore generale, nessuno dei quali però conclusosi con la nomina del Direttore. A novembre 2023, il Cdn ha approvato un nuovo avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore generale, che è stato annullato d'ufficio in autotutela con provvedimento del Cdn del 2025.

Allo stato attuale, l'ente ha comunicato di aver trasmesso al Ministero vigilante un nuovo avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore generale, a cui il citato organo vigilante ha formulato, con nota 16305 del 16 dicembre 2025, alcune osservazioni, proponendo delle rettifiche. L'ente ha riferito che le modifiche richieste sono state approvate dal Cdn nella seduta del 24 febbraio 2026 e nuovamente inviate al Ministero che le ha approvate in data 20 marzo 2026. Allo stato risulta infine pubblicato il relativo bando per la selezione dell'incarico.

Allo stato, inoltre, è ancora vigente l'incarico di Responsabile di direzione e gestione, attribuito in precedenza. Per tale incarico è stato corrisposto relativamente all'anno 2024 l'importo lordo di euro 183.772.

Alla luce di quanto precede, si rappresenta l'importanza di procedere con la massima tempestività all'espletamento della procedura concorsuale comparativa prevista per il conferimento dell'incarico di Direttore generale, nel rispetto dei requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale stabiliti dalla normativa vigente.

Ciò in considerazione della rilevanza strategica della funzione, che richiede la selezione del candidato più idoneo attraverso procedure improntate a trasparenza e imparzialità, nonché in ossequio al principio di buona amministrazione. Il protrarsi di soluzioni temporanee, in assenza dei requisiti prescritti, risulta infatti suscettibile di compromettere il corretto andamento dell'azione amministrativa e la piena legittimità dell'assetto organizzativo dell'Ente.

La tabella seguente espone le spese impegnate per il personale dell'ente, sia nella sede centrale, sia presso le associazioni provinciali.

Tabella 3 - Spese per il personale

Impegni di competenza	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Sede centrale	532.587	760.065	227.478	42,71
Associazioni provinciali	9.089.099	9.976.599	887.500	9,76
Totale impegni per il personale	9.621.686	10.736.664	1.114.978	11,59

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Il dato complessivo della spesa per il personale è in incremento dell'11,59 per cento, in considerazione sia della crescita della spesa del personale della sede centrale (+42,71 per cento), sia di quella per i dipendenti delle associazioni provinciali.

Con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale n. 2 del 31 gennaio 2024, la Lilt ha provveduto alla redazione e all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2024-2026. Il Piao ha durata triennale, deve essere aggiornato annualmente e definisce gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, nonché gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.

Con delibera n. 12 del Consiglio direttivo nazionale del 29 aprile 2025, validata dall'Oiv in data 7 maggio 2025 è stata approvata la relazione sulla *performance* 2024.

L'ente ha altresì adottato, con riferimento al triennio 2025-2027, sia il Piao, sia il Piano della *performance*, al fine di garantire il corretto svolgimento del ciclo della *performance*. Tale Piano è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale n. 13 del 29 aprile 2025.

4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA

Nel 2024 la Lilt ha conferito 14 incarichi di collaborazione professionale, i cui impegni di spesa ammontano a euro 153.620 (+18,70 per cento rispetto al 2023).

Queste collaborazioni esterne, secondo quanto comunicato dall'ente, si sono rese necessarie principalmente per poter far fronte alla realizzazione delle varie manifestazioni che si sono svolte nel 2024, come le giornate dedicate alle campagne per il rosa (aventi come obiettivo quello di sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella), per la giornata mondiale senza tabacco e per il percorso azzurro (dedicato alla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili).

La seguente tabella espone il numero dei contratti nell'esercizio e gli impegni per collaborazioni e consulenze nell'anno in esame.

Tabella 4 - Incarichi esterni di consulenza e collaborazione

Tipologia consulenze	N. contratti 2023	Impegni 2023	N. contratti 2024	Impegni 2024	Var. ass. impegni	Var. % impegni
Consulenze notarili	5	6.610	3	2.567	-4.043	-61,16
Consulenze tecniche	7	64.413	4	35.335	-29.078	-45,14
Altre consulenze	5	58.391	7	115.718	57.327	98,18
Totale consulenze	17	129.414	14	153.620	24.206	18,70

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati comunicati dalla Lilt

Rispetto al precedente esercizio si presentano in diminuzione sia le consulenze notarili (-61,16 per cento), sia quelle tecniche (-45,14 per cento).

Le altre consulenze nel 2024 sono pari a euro 115.7188 (+98,18 per cento) e hanno riguardato spese legali, il *Data Protection Officer* (Dpo), spese di *audit* per la verifica della correttezza dei dati di bilancio e delle procedure gestionali, spese di manutenzione, consulenza del lavoro e, infine, altre spese per l'informatica.

L'ente ha inoltre impegnato nel 2024, un importo pari a euro 40.256, per le commissioni nominate dal Cdn per lo svolgimento delle procedure concorsuali, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

L'attività contrattuale della Lilt è regolata dal Regolamento "acquisizione forniture e servizi in economia" aggiornato al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e al d.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209.

L'ente ha istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dal codice dei contratti pubblici.

All'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la relativa documentazione.

L'ente ha dichiarato di adempiere agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti mediante trasmissione delle trattative pubblici sulla relativa piattaforma e di procedere all'acquisizione di tutti i beni e servizi utilizzando in via esclusiva il portale "acquistinrete".

Nel 2024 la spesa complessiva per l'attività contrattuale è stata pari a euro 1.092.213,68 per un totale di 89 contratti stipulati (euro 895.796 per n. 86 contratti stipulati nel 2023), con un incremento del 21,93 per cento rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella riporta gli affidamenti contrattuali per tipologia di procedura adottata e i relativi importi.

Più in particolare, 20 contratti sono stati stipulati con ordine diretto d'acquisto (OdA) dei contratti pubblici, una procedura più snella e immediata del Mepa, che consente alle pubbliche amministrazioni di acquistare beni o servizi direttamente dal catalogo di un fornitore abilitato, senza confrontare preventivi o compilare documentazione aggiuntiva; 1 contratto è stato stipulato con richiesta di offerta (Rdo), strumento elettronico del Mepa utilizzato per acquisire beni, servizi o lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria, che consente alle stazioni appaltanti di invitare fornitori qualificati a presentare offerte, strutturando la gara in lotti, con criteri di minor prezzo o miglior rapporto qualità-prezzo; 68 contratti sono stati conclusi mediante trattativa diretta, relativa a servizi e forniture (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36 del 2023).

L'ente ha specificato che n. 3 contratti delle 68 trattative dirette e il contratto Rdo sono stati stipulati a seguito di manifestazioni di interesse pubblicate sul sito istituzionale dell'ente per consentire una più ampia partecipazione da parte degli operatori economici.

Tabella 5 - Attività contrattuale Lilt - esercizio 2024

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d.lgs. n. 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Mepa		
Servizi e forniture per affidamento: diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b), di cui:	89	Sì	1.092.214	1.092.214
Rdo - richiesta di offerta	1	Sì	31.440	
Oda - ordine diretto d'acquisto	20	Sì	86.149	
Affidamenti diretti	68	Sì	974.625	

Fonte: Lilt

6. PNRR LILT

La Lilt ha aderito alla Convenzione PSN del 24 agosto 2022 per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della pubblica amministrazione denominata "Polo Strategico Nazionale (PSN)".

Al riguardo, allo stato attuale risulta un accertamento in entrata di euro 143.739, attribuito con decreto n. 104 - 3 del 2023 - PNRR del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.

L'importo complessivo del progetto è pari a euro 542.203 e risulta finanziato dal PNRR per euro 143.739 e per ulteriori euro 398.464 mediante risorse proprie.

Tabella 6 - PNRR

Progetti in essere al 31 dicembre 2025							Somme ricevute		Somme pagate	Fase del progetto
CUP	Titolo del progetto	Provvedimento di approvazione	Importo complessivo dell'intervento/progetto	Importo dell'intervento/progetto assegnato all' Ente	Importo finanziato dal PNRR	Importo finanziato risorse proprie (autofinanziamento)	a valere su PNRR	a valere su altre fonti	Totale pagate (a valere su tutte le fonti finanziarie comprese le risorse)	Descrizione sintetica della fase procedurale (es. progettazione, gara, collaudo)
H81C23000 860006	Migrazione PSN	Decreto n. 104 - 3/ 2023 - PNRR	542.203	143.739	143.739	398.464	143.739	0	88.589	in esecuzione

Fonte: 7^ monitoraggio PNRR dati al 31 dicembre 2025

7. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le attività svolte nell'esercizio in esame sono esposte nella relazione annuale del Presidente. Le iniziative di carattere scientifico assunte dall'ente sono relative allo studio e alla ricerca, alla formazione e all'aggiornamento sanitario, oltre che alla prevenzione oncologica, alla diagnosi precoce, all'assistenza e alla riabilitazione. Di particolare rilievo sono state le campagne di prevenzione dirette a fornire informazioni di base sui fattori di rischio e sulla necessità di un coinvolgimento della società civile, a partire dalle scuole, in ordine all'esigenza di apprestare ogni possibile rimedio diretto a contenere la diffusione delle varie forme di infermità tumorali. La principale *mission* della Lilt, nel triennio 2024-2026, è concentrata su tre aree strategiche che insieme, alla missione istituzionale della promozione e della prevenzione oncologica, è articolata in tre forme: prevenzione primaria, secondaria e terziaria, che costituiscono gli obiettivi principali dell'albero della *performance*. In base alla lettera f) dell'art. 2 dello statuto, inoltre, la Lilt promuove e attua studi rivolti all'innovazione e la ricerca in campo oncologico. L'organizzazione delle campagne nazionali Lilt costituisce l'obiettivo strategico fondante dell'Ente.

Dal 16 al 24 marzo 2024 si è svolta la settimana nazionale per la prevenzione oncologica: le associazioni provinciali si sono avvalse della collaborazione di Confcooperative e Anci per diffondere su tutto il territorio nazionale la cultura della prevenzione oncologica sensibilizzando la popolazione. Il 13 marzo 2024 è stata presentata, presso il Ministero della salute "Diventa *influencer* di te stesso" la nuova campagna di sensibilizzazione promossa in occasione della settimana oncologica, che ha visto la partecipazione di tutte le associazioni provinciali della Lilt.

Il 31 maggio 2024, in occasione della giornata mondiale senza tabacco, la Lilt, impegnata nella lotta al fumo come uno dei cardini fondamentali della sua ricerca, si è resa protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze e la distribuzione di materiale informativo per una forte campagna di sensibilizzazione. Il progetto ha coinvolto quasi un milione di studenti delle classi della scuola primaria ed è stato oggetto di numerose ricerche e pubblicazioni soprattutto per l'approccio pedagogico che ha utilizzato tecniche della pedagogia attiva e del teatro sociale, per aiutare i bambini nelle sfide quotidiane, valorizzando le diverse abilità in modo positivo e consapevole.

Anche nell'anno in esame la Lilt ha partecipato alla campagna del 5 per mille, destinando gli introiti al finanziamento e al sostegno dei progetti di studio su tutto il territorio nazionale. Per questa campagna, l'ente riferisce di avere utilizzato la massima visibilità per il tramite del *web*, dei *social network* e degli impianti di pubblicità del trasporto pubblico nazionale.

Con delibera del Cdn n. 21 del 3 luglio 2024 è stato indetto un bando di ricerca scientifica-sanitaria per il 2024, in cui sono stati, complessivamente, assegnati euro 840.000 per la realizzazione dei progetti di ricerca scientifica 2024, relativa ai proventi del 5 per mille del 2023.

Con deliberazione del Cdn n. 33 del 2024 le somme sono state poi assegnate alle associazioni provinciali di Reggio Emilia, Firenze, Milano, Campobasso, Padova, Palermo, Torino, Frosinone, Ragusa, Sassari, Catanzaro e Napoli.

Dal 1° al 31 ottobre 2024 si è svolta la campagna nazionale *Lilt for women*, realizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale comuni italiani. Le spese sostenute per lo svolgimento di questa manifestazione sono state pari a euro 96.698.

In occasione del mese rosa, come di consueto ogni anno, la sede centrale e le associazioni provinciali Lilt hanno offerto visite senologiche gratuite negli ambulatori attivi su tutto il territorio nazionale. A ciò si è accompagnata la distribuzione di materiale informativo e illustrativo per sensibilizzare la popolazione su questa neoplasia, la cui incidenza e aggressività aumenta progressivamente, interessando le fasce di età più giovani.

Il "percorso azzurro", relativo alla prevenzione dei tumori maschili, è stato attivato dal 23 al 30 novembre 2024; la rendicontazione delle spese ha evidenziato, nel 2024, un importo pari a euro 52.338, di cui 15.738 per opuscoli e locandine ed euro 36.600 per il piano *media*.

Sono stati stipulati protocolli d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca (Mur), il Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), l'Università La Sapienza, il Ministero della giustizia, l'Eni, la Snam, il Credito emiliano S.p.a., l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), il *World Wildlife Fund Italia (Wwf Italia)* nonché la Confcooperative, per sostenere e sviluppare la dieta mediterranea. Molte aziende sono in convenzione con la Lilt, per scopi pubblicitari, al fine di divulgare le attività e i contenuti promossi dall'ente.

La Lilt ha inteso potenziare la promozione e l'immagine della sua ricerca attraverso l'attività dell'ufficio stampa, al fine di rendere sempre più visibile l'operato dell'ente attraverso *social media* (per la quale sono stati impegnati nel 2024 euro 36.000).

Nella sottostante tabella si evidenzia il saldo positivo tra entrate correnti e uscite per la gestione delle attività istituzionali, che l'ente è riuscito a raggiungere nell'esercizio in esame.

Tabella 7 - Entrate correnti e uscite per prestazioni istituzionali

	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Entrate correnti sede centrale	5.931.180	5.990.289	59.109	1,00
Uscite per prestazioni istituzionali	2.613.207	3.432.166	818.959	31,34
Saldo	3.317.973	2.558.123	-759.850	-22,90

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del rendiconto sede centrale Lilt 2024

La voce entrate correnti è costituita in gran parte da trasferimenti pubblici e da altre entrate private. A tale ultimo riguardo, si evidenzia che anche nell'esercizio in esame, la Lilt ha continuato ad impegnarsi nell'attività di *fund raising*, finalizzata al reperimento di fondi necessari per sostenere le proprie iniziative senza scopo di lucro.

La voce uscite per prestazioni istituzionali individua la molteplicità dei servizi offerti dalla Lilt.

8. RISULTANZE DELLA GESTIONE

La Lilt, nell'impostazione dei documenti di bilancio, si attiene alla normativa di cui al d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recepito nel regolamento di contabilità dell'ente.

Le associazioni provinciali, ai sensi dell'art. 15, comma 1, dello statuto, hanno la veste giuridica di soggetti di diritto privato e si attengono alla contabilità civilistica, mentre l'ente è attualmente in contabilità finanziaria e redige, oltre al tradizionale rendiconto finanziario, anche un rendiconto economico-patrimoniale.

I documenti di bilancio redatti dall'ente sono costituiti dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla situazione amministrativa e dalla nota integrativa della sede centrale; analoga documentazione è predisposta in forma aggregata con riferimento alla sede centrale e alle 106 associazioni provinciali.

Risulta allegato al bilancio 2024 il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, d.lgs. 21 maggio 2011, n. 91 e relativo d.p.c.m. 12 dicembre 2012, accompagnato dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura Cofog.

Il Collegio di revisione ha attestato l'avvenuta redazione, da parte dell'ente, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, nonché del piano integrato dei conti di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132.

L'ente non ha ancora eliminato dal conto economico, come previsto dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che ha novellato l'art. 2425 c.c., le voci dedicate agli oneri e proventi straordinari, alle quali dovrebbe darsi esclusiva evidenza nella nota integrativa.

L'ente ha dichiarato che l'indice annuale di tempestività dei pagamenti, previsto dall'art. 33 del d.lgs. n. 33 del 2013, nel 2023, che deve essere di segno negativo, è stato pari a -4,87 giorni (+3,52 giorni nel 2023).

Il bilancio della sede centrale è stato adottato con delibera del Cdn del 29 aprile 2025, con parere favorevole dal Collegio dei revisori dei conti; successivamente è stato approvato dal Mef e dal Ministero della salute con nota del 14 luglio 2025. Il bilancio aggregato delle associazioni provinciali e della sede centrale è stato adottato in data 15 ottobre 2025, successivamente trasmesso e approvato dal Collegio dei revisori dei conti, del 23 ottobre 2025. L'ente è ancora in attesa della presa d'atto da parte del Ministero della salute.

La seguente tabella evidenzia i principali saldi del bilancio della sede centrale e di quello aggregato.

L'utile di esercizio delle associazioni provinciali, anche nel 2024, presenta un notevole volume di cui si tratterà nel prosieguo. Nell'esercizio si presentano in aumento sia il fondo cassa, sia l'avanzo di amministrazione sia della sede centrale sia nel bilancio redatto in forma aggregata.

Tabella 8 - Principali saldi della sede centrale e dell'aggregato

Voci contabili	Sede centrale		Aggregato	
	2023	2024	2023	2024
Fondo di cassa 1° gennaio	12.485.060	14.029.590	32.850.801	40.054.128
Fondo di cassa 31 dicembre	14.029.590	15.576.330	40.054.128	42.004.976
Avanzo di amministrazione	7.739.643	8.711.020	27.681.760	31.937.721
Saldo della gestione residui	-6.289.947	-6.865.310	-12.372.368	-10.067.256
Utile di esercizio	624.337	1.029.499	4.180.612	4.436.527
Patrimonio netto	10.218.421	11.247.920	78.193.620	83.514.222

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dei rendiconti Lilt sede centrale e aggregato

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, è destinataria delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa.

Nel verbale n. 566 del 28 aprile 2025, il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto delle norme di contenimento della spesa per beni e servizi, previste dall'art. 1, c. 590 ss., della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

È stato effettuato il relativo versamento al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'importo di euro 15.610, pari all'ammontare versato in relazione all'esercizio 2023.

L'obbligo del versamento all'erario riguarda la sede centrale. Nulla è previsto per le associazioni provinciali in quanto soggetti privati.

9. RISULTATI CONTABILI DELLA SEDE CENTRALE

9.1 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente sintetizza i risultati finanziari conseguiti nel 2024, evidenziando un avanzo di competenza pari a euro 1.010.118 (euro 1.009.693 nel 2023).

Tabella 9 - Quadro riassuntivo gestione finanziaria di competenza - Sede centrale

Accertamenti di competenza	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Entrate correnti	5.931.181	5.990.289	59.108	1,00
Entrate in conto capitale	151.740	0	-151.740	-100,00
Totale al netto delle partite di giro	6.082.921	5.990.289	-92.632	-1,52
Partite di giro	843.531	961.031	117.500	13,93
TOTALE ENTRATE	6.926.452	6.951.320	24.868	0,36
Impegni di competenza	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Spese correnti	3.610.692	4.953.171	1.342.479	37,18
Spese in conto capitale	1.462.536	27.000	-1.435.536	-98,15
Totale al netto delle partite di giro	5.073.228	4.980.171	-93.057	-1,83
Partite di giro	843.531	961.031	117.500	13,93
TOTALE SPESE	5.916.759	5.941.202	24.443	0,41
Avanzo/disavanzo di competenza	1.009.693	1.010.118	425	0,04

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del rendiconto Lilt Sede centrale 2024

9.2 Le entrate correnti

Le entrate correnti sono costituite da:

- entrate contributive, corrispondenti a una quota dei contributi associativi che le associazioni provinciali devono versare ogni anno alla sede centrale, pari nel 2024 a euro 125.308, in decremento del 21,88 per cento rispetto al precedente esercizio. Tale decremento è da riferire ad una minore propensione delle persone ad associarsi preferendo, invece, i versamenti sotto forma di oblazioni e donazioni, presenti nel titolo II per trasferimenti correnti, con una variazione positiva del 2,47 per cento;
- entrate da trasferimenti correnti, per complessivi euro 5.265.515, costituite da: euro 1.350.000 per il contributo ordinario annuale da parte del Ministero della salute; altre entrate da trasferimenti, di cui un contributo dello Stato di euro 2.000.000, previsto dall'art. 1, c. 275, legge n. 234 del 2021 a decorrere dal 2022 e vincolato all'espletamento di attività di prevenzione oncologica, socio-sanitarie e riabilitative; euro 183.628 quale contributo per incremento della dotazione organica; euro 500.000 per il progetto "Guadagnare salute Lilt

2024” erogato dal Ministero della salute; quote spettanti per il 5 per mille per l’anno 2023, per un importo complessivo di euro 1.231.887, composto: per euro 901.602, dalla distribuzione delle scelte e degli importi per gli enti della Ricerca sanitaria; per euro 330.284 dalla ripartizione degli importi per gli enti della Ricerca scientifica e dell’università ammessi a beneficio dal Mur;

- entrate derivanti da donazioni, lasciti e altro, che nel 2024 sono pari a euro 328.307 per donazioni e oblazioni di famiglie; euro 55.676 per donazioni da imprese;
- entrate extratributarie, pari a euro 71.746 (-38,72 per cento) così distinte: euro 23.118 per l’erogazione di servizi legati alla convenzione Lilt – Snam Spa; euro 11.382 per la vendita di servizi sanitari.

Vi rientrano inoltre le rendite derivanti dal patrimonio, pari a euro 26.500, per la locazione di un immobile di proprietà. Le poste correttive e compensative da recuperi e rimborsi diversi, pari a euro 9.172 (euro 2.087 nel 2023); gli interessi attivi sono pari a euro 1.574 (euro 907 nel 2023).

Il totale delle entrate correnti della sede centrale dell’ente mostra una leggera flessione dell’1,52 per cento rispetto all’esercizio precedente.

La seguente tabella di sintesi illustra le incidenze delle singole tipologie sul totale delle entrate correnti.

Tabella 10 - Incidenze entrate correnti

Entrate correnti	2023	Incidenza	2024	Incidenza
Contributive degli associati	160.400	2,7	125.308	2,09
Trasferimenti correnti	5.653.706	95,32	5.793.235	96,71
Entrate extratributarie	117.075	1,97	71.746	1,20
Totale entrate correnti	5.931.181	100	5.990.289	100,00

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del rendiconto Lilt sede centrale 2024

Le entrate da trasferimenti incidono sulle entrate correnti totali per il 96,71 per cento, le entrate contributive per il 2,09 per cento, le altre entrate in misura pari all’1,20 per cento.

Come si evince dalla tabella che precede, il corretto equilibrio della gestione dell’ente è assicurato dai trasferimenti pubblici, necessario per la stabilità economico-finanziaria della Lilt. Al fine di incrementare l’attività istituzionale, si ritiene comunque opportuno che l’ente si attivi al fine di incrementare le entrate proprie.

Nell’annualità in esame non sono presenti entrate in conto capitale.

9.3 La gestione delle spese

Le spese di parte corrente evidenziano un incremento del 37,18 per cento, passando da euro 3.610.692 del 2023 a euro 4.953.171 nel 2024.

La seguente tabella riporta il quadro riepilogativo delle spese della Lilt.

Le spese correnti più elevate riguardano le prestazioni istituzionali (pari al 69,65 per cento del totale delle spese effettive). In aumento del 53,61 per cento quelle per il funzionamento.

Tabella 11 - Spese correnti e in conto capitale

Tipologia	2023	Incidenza %	2024	Incidenza %	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Funzionamento	956.248	18,85	1.468.906	29,50	512.658	53,61
Interventi diversi (prestazioni istituzionali)	2.613.207	51,51	3.468.655	69,65	855.448	32,74
Trasferimenti Stato d.l. 31 maggio 2019, n. 78	15.610	0,31	15.610	0,31	0	0,00
Trattamento di fine rapporto	25.627	0,51	0	0,00	-25.627	-100,00
Totale spese correnti	3.610.692	71,17	4.953.171	99,46	1.342.479	37,18
Spese in conto capitale						
Acquisizione beni di uso durevole e immobilizzazioni tecniche	1.462.536	28,83	27.000	0,54	-1.435.536	-98,15
Totale spese in conto capitale	1.462.536	28,83	27.000	0,54	-1.435.536	-98,15
Totale delle spese correnti e in conto capitale	5.073.228	100	4.980.171	100,00	-93.057	-1,83

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del rendiconto Lilt sede centrale 2024

Le spese in conto capitale subiscono una forte flessione del 98,15 per cento, passando da euro 1.462.536 del 2023 a euro 27.000 nel 2024 e sono costituite dal rinnovo del mobilio, degli arredi e delle attrezzature informatiche.

Le partite di giro sono pari a euro 961.031 (+13,93 per cento) e riguardano entrate e uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto di imposta, ovvero per conto terzi, per convenzioni riguardanti la prevenzione oncologica di soggetti dipendenti da enti e imprese, assicurate dalle associazioni provinciali.

Il risultato di competenza complessivo è pari a euro 1.010.118. La minima flessione delle uscite finali dell'1,83 per cento è stata infatti bilanciata da un minimo incremento dello 0,36 per cento delle entrate finali.

9.4 Residui attivi e passivi

La tabella seguente espone i dati dei residui attivi e passivi, distinguendo quelli risultanti dalla gestione dei residui pregressi da quelli provenienti dalla gestione di competenza.

Tabella 12 - Composizione residui attivi e passivi

	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Residui attivi al 1° gennaio	1.621.565	1.651.432	29.867	1,84
Riscossi	660.152	536.746	-123.406	-18,69
Da riscuotere	961.413	1.114.687	153.274	15,94
Radiazioni	0	610.623	610.623	100,00
Residui di competenza	690.019	541.499	-148.520	-21,52
Residui attivi al 31 dicembre	1.651.432	1.045.563	-605.869	-36,69
Residui passivi al 1° gennaio	7.376.675	7.941.379	564.704	7,66
Pagati	3.028.749	2.524.247	-504.502	-16,66
Da pagare	4.347.926	5.417.132	1.069.206	24,59
Radiazioni	0	571.880	571.880	100,00
Residui di competenza	3.593.453	3.065.621	-527.832	-14,69
Residui passivi al 31 dicembre	7.941.379	7.910.873	-30.506	-0,38

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt sede centrale esercizio 2024

Rispetto all'esercizio precedente si presentano in diminuzione sia i residui attivi (-36,69 per cento), sia i residui passivi (-0,38 per cento).

La seguente tabella evidenzia la composizione dei residui attivi e passivi pregressi nel 2024 in raffronto con il 2023. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui sia attivi, sia passivi.

Tabella 13 - Composizione dei residui pregressi - attivi e passivi

Residui attivi pregressi	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Quote di partecipazione a carico degli iscritti	0	18.797	18.797	100
Trasferimenti correnti amministrazioni pubbliche	482.286	68.771	-413.515	-85,74
Proventi	15.000	8.000	-7.000	-46,67
Oblazioni famiglie e donazioni	103.294	155.972	52.678	51,00
Vendita di beni	34.467	0	-34.467	-100
Vendita di servizi	17.052	0	-17.052	-100
Fitti, noleggi e locazioni	6.000	6.000	0	0
Interessi attivi, rimborsi	1.763	0	-1.763	-100
Entrate in conto capitale	0	63.383	63.383	100
Partite di giro	301.551	183.141	-118.410	-39,27
Totale Residui attivi pregressi	961.413	504.064	-457.349	-47,57
Residui passivi pregressi	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Retribuzioni	53.592	27.312	-26.280	-49,04
Imposte	4.406	6.852	2.446	55,52
Servizi istituzionali e progetti di ricerca	4.120.496	3.310.837	-809.659	-19,65
Altre spese funzionamento	4.025	172.730	168.705	4191,43
Trasferimenti passivi e altre spese correnti	42	14.042	14.000	33.333,33
Altre spese varie (mobili, arredi, attrezzature)	21.715	1.142.103	1.120.388	5.159,51
Partite di giro	143.650	171.374	27.724	19,30
Totale Residui passivi pregressi	4.347.926	4.845.250	497.324	11,44

Fonte: Lilt

Nonostante la diminuzione rispetto al precedente esercizio, permane ancora una elevata entità di residui attivi pregressi, mentre quelli passivi pregressi si presentano in aumento.

L'ente ha precisato che il permanere dei residui attivi pregressi è causato dal mancato versamento da parte dei Ministeri della salute e della ricerca scientifica delle somme del 5 per mille degli anni precedenti per progetti di ricerca finanziati nell'esercizio in esame.

Tuttavia, si osserva che parte significativa è assunta anche dalle quote di partecipazione a carico degli iscritti per euro 18.797, da entrate in conto capitale per euro 63.383, da oblazioni famiglie e donazioni per euro 155.972, e dalle partite di giro, complessivamente pari a euro 183.141.

La tabella seguente evidenzia l'incidenza dei residui attivi e passivi pregressi, rispettivamente sugli accertamenti e impegni di competenza. In particolare, l'incidenza dei residui attivi pregressi sul totale degli accertamenti di competenza, che è pari al 23,76 per cento. L'incidenza dei residui passivi pregressi sugli impegni di competenza è invece pari al 133,67 per cento. Ciò evidenzia maggiori difficoltà nella gestione dello smaltimento dei pagamenti rispetto alle

riscossioni, nonostante, nel 2024, l'indice di velocità dei pagamenti sia di molto migliorato, pari a -4,87 giorni rispetto a quello del precedente esercizio 2023, pari a +3,52 giorni.

Tabella 14 - Incidenza residui attivi e passivi pregressi su accertamenti e impegni di competenza

Incidenza residui attivi	2023	2024
(a) Residui attivi pregressi al 31/12	961.413	1.651.433
(b) Totale accertamenti di competenza	6.926.452	6.951.320
Indice a/b*100	13,88%	23,76%
Incidenza dei residui passivi	2023	2024
(a) Residui passivi pregressi al 31/12	4.347.926	7.941.379
(b) Totale impegni di competenza	5.916.759	5.941.202
Indice a/b*100	73,48%	133,67%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt sede centrale 2024

9.5 Situazione amministrativa

I dati esposti nella seguente tabella mostrano la situazione amministrativa dell'ente al 31 dicembre 2024, confrontata con quella del precedente esercizio.

Tabella 15 - Situazione amministrativa

Voci contabili	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondo cassa al 1° gennaio	12.485.060	14.029.590	1.544.530	12,37
Riscossioni conto residui	660.152	536.746	-123.406	-18,69
Riscossioni conto competenza	6.236.434	6.409.821	173.387	2,78
Totale riscossioni	6.896.586	6.946.567	49.981	0,72
Pagamenti conto residui	3.028.749	2.524.247	-504.502	-16,66
Pagamenti conto competenza	2.323.307	2.875.580	552.273	23,77
Totale pagamenti	5.352.056	5.399.827	47.771	0,89
Fondo cassa al 31 dicembre	14.029.590	15.576.330	1.546.740	11,02
Residui attivi esercizi precedenti	961.413	504.064	-457.349	-47,57
Residui attivi dell'esercizio	690.019	541.499	-148.520	-21,52
Totale residui attivi	1.651.432	1.045.563	-605.869	-36,69
Residui passivi esercizi precedenti	4.347.926	4.845.251	497.325	11,44
Residui passivi dell'esercizio	3.593.453	3.065.622	-527.831	-14,69
Totale residui passivi	7.941.379	7.910.873	-30.506	-0,38
Saldo gestione dei residui	-6.289.947	-6.865.310	-575.363	9,15
Avanzo di amministrazione	7.739.643	8.711.020	971.377	12,55

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt sede centrale esercizio 2024

Il fondo cassa, al 31 dicembre 2024, è pari a euro 15.576.330 (euro 14.029.590 nel 2023), con una variazione positiva dell'11,02 per cento che riflette un miglioramento della capacità di riscossione in conto competenza e un dato costante nei pagamenti.

L'ente registra un incremento del 12,55 per cento dell'avanzo di amministrazione, che passa da euro 7.739.643 del 2023 a euro 8.711.020, di cui euro 1.788.686 costituisce la parte vincolata,

per euro 514.350 per il fondo Tfs, per euro 798.845 al fondo di accantonamento, per euro 407.002 al fondo ripristino investimenti e per euro 68.489 al fondo per spese istituzionali da titoli di eredità.

9.6 Conto economico

La seguente tabella evidenzia i dati contabili del conto economico della sede centrale della Lilt.

Tabella 16 - Conto economico

Sede Centrale	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) Valore della produzione				
Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa	160.400	125.308	-35.092	-21,88
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici	114.080	203.164	89.084	78,09
Proventi da trasferimenti e contributi				
Trasferimenti correnti da Ministeri	4.401.391	5.265.515	864.124	19,63
Trasferimenti correnti da famiglie	1.208.771	328.307	-880.464	-72,84
Sponsorizzazioni da altre imprese	43.545	55.676	12.131	27,86
Totale proventi da trasferimenti e contributi	5.653.707	5.977.970	324.263	5,74
Altri ricavi e proventi diversi				
Entrate da rimborsi	2.087	9.172	7.085	339,48
Altri proventi n.a.c.	908	1.574	666	73,35
Totale altri ricavi e proventi diversi	2.087	10.746	8.659	414,90
Totale componenti positivi della gestione	5.931.182	5.988.716	57.534	0,97
B) Costi della produzione				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.782	11.678	-104	-0,88
Servizi istituzionali	2.959.531	4.067.292	1.107.761	37,43
Personale, di cui:	594.891	813.722	218.831	36,79
1. salari e stipendi	417.084	597.008	179.924	43,14
2. oneri sociali	140.309	203.325	63.016	44,91
3. trattamento di fine rapporto	25.627	0	-25.627	-100,00
4. altri costi	11.871	13.389	1.518	12,79
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	204.882	212.170	7.288	3,56
Accantonamenti Tfs	10.297	64.319	54.022	524,64
Accantonamenti ai fondi per oneri	1.455.000	26.881	-1.428.119	-98,15
Oneri diversi di gestione	20.460	37.372	16912	82,66
Totale costi della produzione	5.256.843	5.233.434	-23.409	-0,45
Differenza tra valore e costi della produzione	674.339	755.282	80.943	12,00
C) Proventi e oneri finanziari	0	1.574	1.574	100
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-25.974	295.749	321.723	1.238,63
Risultato prima delle imposte	648.365	1.052.605	404.240	62,35
- Imposte dell'esercizio	24.028	23.106	-922	-3,84
Avanzo/Disavanzo economico	624.337	1.029.499	405.162	64,89

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt sede centrale rendiconto 2024

Il valore della produzione, costituito dai proventi e corrispettivi per la produzione di beni e servizi è pari a euro 5.988.716, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (+0,97 per cento).

La maggior parte delle entrate è costituita dalla contribuzione statale, che sebbene garantisca l'equilibrio non è da sola sufficiente a supportare i costi dell'attività istituzionale della Lilt, che presenta carattere articolato e si svolge su tutto il territorio nazionale. È pertanto auspicabile che la Lilt riesca a potenziare le attività generatrici di reddito, anche per evitare, in futuro, possibili gestioni in disavanzo.

I costi della gestione, nel 2024, sono a euro 5.233.434 (-0,45 per cento).

La voce più consistente dei costi è relativa al personale ed è pari a euro 813.722 (+36,79 per cento).

Diminuisce in maniera consistente la voce "accantonamenti ai fondi per oneri" che passa da euro 1.455.000 a euro 26.881 (-98,15 per cento). Tale riduzione riguarda prevalentemente il venir meno dell'accantonamento effettuato nel 2023 del contributo derivante dall'art. 1 comma 275, della legge n. 234 del 2021, per l'acquisto di attrezzature scientifiche per euro 1.350.000.

Tale somma, ancora presente nei residui passivi, non è stata ancora utilizzata a causa dell'indisponibilità del prodotto sul Mepa, nelle apposite convenzioni quadro.

I proventi e oneri straordinari, che erano negativi nel 2023, aumentano divenendo pari a euro 295.749. Tale importo ricomprende sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per 906.372 (dovuti a residui passivi annullati e a importi per impianti attrezzature e macchinari) ed euro 610.623 per residui attivi annullati.

Il risultato economico dell'esercizio 2024 è pari a euro 1.029.499 (+64,89 per cento).

9.7 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta i dati dello stato patrimoniale.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

Sede centrale Attivo	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	2.850.091	2.687.372	-162.719	-5,71
Impianti e macchinari	78.717	88.135	9.418	11,96
Attrezzature sanitarie	0	275.743	275.743	100,00
Totale immobilizzazioni	2.928.808	3.051.250	122.442	4,18
Attivo circolante				
Residui attivi	1.651.432	1.045.563	-605.869	-36,69
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00
Disponibilità liquide	14.029.590	15.576.330	1.546.740	11,02
Totale attivo circolante	15.681.022	16.621.893	940.871	6
Totale attivo	18.609.830	19.673.143	1.063.313	5,71371689
Sede centrale Passivo	2023	2023	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondo di dotazione	8.435.559	8.435.559	0	0
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.158.525	1.782.862	624.337	53,89
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	624.337	1.029.499	405.162	64,89
Totale patrimonio netto	10.218.421	11.247.920	1.029.499	10,07
Trattamento di fine rapporto	450.030	514.350	64.320	14,29
Residui passivi	7.941.379	7.910.873	-30.506	-0,38
Totale passività e patrimonio netto	18.609.830	19.673.143	1.063.313	5,71

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt sede centrale rendiconto 2024

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un incremento del 4,18 per cento, passando da euro 2.928.808 a euro 3.051.250. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

L'attivo circolante registra un aumento del 6 per cento, passando da euro 15.681.022 a euro 16.621.893, grazie alle maggiori disponibilità liquide (+1.546.740 euro). I crediti (residui attivi) sono in diminuzione del 36,69 per cento.

Nel 2024, il patrimonio netto è pari a euro 11.247.920 (+10,07 per cento), per effetto dell'aumento dell'avanzo di esercizio e degli avanzi degli esercizi precedenti.

Tra le passività, il trattamento di fine rapporto presenta un incremento del 14,29 per cento; la posta relativa ai debiti (residui passivi) evidenzia, invece, un lieve decremento dello 0,38 per cento.

L'ente ha effettuato la riconciliazione fra rendiconto finanziario e stato patrimoniale anche con riferimento alla gestione dei residui passivi, il cui ammontare è quindi coincidente nei due documenti contabili.

10. BILANCIO AGGREGATO

Le associazioni provinciali della Lilt sono tenute a redigere e a trasmettere alla struttura centrale, oltre al programma delle attività, il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ai fini della predisposizione del bilancio aggregato che si compone del conto consuntivo della sede centrale e dei conti consuntivi delle associazioni provinciali, corredati delle note integrative e delle relative relazioni illustrative.

Le associazioni provinciali inviano alla sede centrale, al fine della predisposizione del bilancio aggregato della Lilt, il bilancio d'esercizio entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui si riferisce il bilancio, nonché un programma di attività entro il 30 settembre di ciascun anno.

10.1 Il rendiconto finanziario aggregato

Il rendiconto finanziario aggregato 2024 presenta un avanzo finanziario di competenza pari a euro 3.378.973, in flessione del 43,28 per cento rispetto a quello del precedente esercizio 2023, pari a euro 5.957.325, a causa di minori entrate per il 2,85 per cento.

Si evidenziano maggiori entrate correnti per trasferimenti (euro +2.420.912), mentre si evidenzia una flessione delle entrate extratributarie (euro -766.483).

La voce relativa alle "entrate per riduzione di attività finanziarie", consistenti in disinvestimenti di fondi comuni e titoli obbligazionari a medio e lungo termine da parte dell'Associazione provinciale Lilt di Lecce, passa da euro 6.431.309 del 2023 a euro 1.640.962 nel 2024, con una flessione del 74,48 per cento.

Le partite di giro aumentano del 15,06 per cento e sono perfettamente coincidenti fra le entrate e le spese.

Tabella 18 - Il rendiconto finanziario aggregato

Accertamenti di competenza	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Titolo I - Entrate tributarie, contributive e perequative	206	10.262	10.056	4.881,55
Titolo II - Trasferimenti correnti	25.472.498	27.893.410	2.420.912	9,50
Titolo III - Entrate extratributarie	25.621.687	24.855.204	-766.483	-2,99
Totale entrate correnti	51.094.391	52.758.876	1.664.485	3,26
Titolo IV - Entrate in c/capitale	280.845	648.931	368.086	131,06
Titolo V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	6.431.309	1.640.962	-4.790.347	-74,48
Titolo VI - Accensione di prestiti	28.687	908.400	879.713	3.066,59
Totale entrate al netto delle partite di giro	57.835.232	3.198.293	-54.636.939	-94,47
Titolo IX - Entrate per partite di giro	1.287.310	1.481.212	193.902	15,06
Totale Entrate	59.122.542	57.438.381	-1.684.161	-2,85
Impegni di competenza	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Titolo I - Spese correnti	41.894.848	46.308.617	4.413.769	10,54
Titolo II - Spese in c/capitale	3.372.363	4.082.838	710.475	21,07
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	6.385.156	1.871.679	-4.513.477	-70,69
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	225.540	315.062	89.522	39,69
Totale spese al netto delle partite di giro	51.877.907	52.578.196	700.289	1,35
Titolo VII - Spese per partite di giro	1.287.310	1.481.212	193.902	15,06
Totale Spese	53.165.217	54.059.408	894.191	1,68
Avanzo-disavanzo di competenza	5.957.325	3.378.973	-2.578.352	-43,28

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt aggregato esercizio 2024

10.2 Situazione amministrativa aggregata

La seguente tabella illustra i dati della situazione amministrativa aggregata.

Tabella 19 - Situazione amministrativa aggregata

Le voci contabili	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondo cassa al 1° gennaio	32.850.801	40.054.128	7.203.327	21,93
Riscossioni c/residui	3.882.130	4.763.960	881.830	22,72
Riscossioni c/competenza	54.076.862	51.455.403	-2.621.459	-4,85
Totale riscossioni	57.958.992	56.219.363	-1.739.629	-3
Pagamenti c/residui	6.111.421	10.382.185	4.270.764	69,88
Pagamenti c/competenza	44.644.244	43.886.330	-757.914	-1,70
Totale pagamenti	50.755.665	54.268.515	3.512.850	6,92
Fondo cassa al 31 dicembre	40.054.128	42.004.976	1.950.848	4,87
Residui attivi esercizi precedenti	2.232.007	2.457.856	225.849	10,12
Residui attivi dell'esercizio	5.045.680	5.982.978	937.298	18,58
Totale residui attivi	7.277.687	8.440.834	1.163.147	15,98
Residui passivi esercizi precedenti	11.129.081	8.335.012	-2.794.069	-25,11
Residui passivi dell'esercizio	8.520.974	10.173.077	1.652.103	19,39
Totale residui passivi	19.650.055	18.508.089	-1.141.966	-5,81
Saldo della gestione dei residui	-12.372.368	-10.067.255	2.305.113	-18,63
Avanzo di amministrazione	27.681.760	31.937.721	4.255.961	15,37

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt sede aggregato esercizio 2024

Dai dati esposti in tabella si evince un incremento del fondo di cassa, pari a euro 42.004.976, del 4,87 per cento rispetto al precedente esercizio.

L'avanzo di amministrazione è pari a euro 31.937.721 (+15,37 per cento).

Le riscossioni totali registrano un decremento del 3 per cento, mentre i pagamenti totali sono in aumento del 6,92 per cento.

La gestione dei residui continua a evidenziare un saldo negativo a causa della elevata massa dei residui passivi, soprattutto di quelli in conto esercizio, con un incremento del 19,39 per cento.

Al riguardo, l'ente ha precisato che la parte più consistente dei residui passivi è da ricondurre a progetti di ricerca ancora in corso, tutti di durata pluriennale.

Permane, rispetto al precedente esercizio, l'esigenza di una efficace e attenta gestione dei residui passivi, che necessita di un monitoraggio incisivo al fine di procedere al loro smaltimento, laddove ve ne siano i presupposti.

L'avanzo di amministrazione, pari a euro 31.937.721, è composto da una parte vincolata per euro 7.592.389, e di una parte disponibile per euro 24.345.332.

Tabella 20 - Ripartizione dell'avanzo di amministrazione

Le voci contabili	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Parte vincolata	6.713.669	7.592.389	878.720	13,09
Parte disponibile	20.968.091	24.345.332	3.377.241	16,11
Avanzo di amministrazione	27.681.760	31.937.721	4.255.961	15,37

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt aggregato rendiconto 2024

La parte vincolata è così destinata: euro 3.977.724 per il trattamento di fine rapporto, euro 1.156.000 al Fondo di riserva; euro 1.246.180 al Fondo per rischi e oneri, euro 68.489 al Fondo spese istituzionali da titoli da eredità della sede centrale, nonché euro 1.143.996 a Fondi vari relativi alla sede centrale. Questi ultimi sono relativi a: contributo dello Stato destinato alle assunzioni di unità di personale autorizzate con la legge 52 del 2022 e con il d.l. n. 44 del 2023 per euro 505.777, accantonamento in attesa della definizione concernente la variazione delle competenze spettanti al Consiglio direttivo nazionale e al Collegio dei revisori per euro 167.833, assegno circolare in custodia dal notaio per la vendita di un immobile sito in Roma per euro 63.383, residui attivi da ricevere da parte del Ministero delle politiche agricole e

forestali che, a seguito di esigibilità non più certa sono stati inseriti nei fondi vincolati per euro 407.001.

10.3 Conto economico aggregato

La tabella seguente espone le risultanze più significative del conto economico aggregato dell'esercizio 2024, confrontate con quelle del 2023.

Tabella 21 - Conto economico aggregato

Le voci contabili	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A. Valore della produzione				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi	49.210.836	53.233.209	4.022.373	8,17
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	0	32.663	32.663	100,00
Totale valore della produzione	49.210.836	53.265.872	4.055.036	8,24
B. Costi della produzione				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.657.470	2.658.980	1.510	0,06
Servizi	25.337.007	29.094.664	3.757.657	14,83
Godimento beni di terzi	1.465.739	1.643.034	177.295	12,10
Personale	9.679.415	10.736.911	1.057.496	10,93
Ammortamenti e svalutazioni	2.496.281	2.563.502	67.221	2,69
Altri accantonamenti, variazioni di rimanenze	1.708.173	91.199	-1.616.974	-94,66
Oneri diversi di gestione	1.370.616	1.586.829	216.213	15,77
Totale costi della produzione	44.714.701	48.375.119	3.660.418	8,19
Differenza tra valore e costi della produzione	4.496.135	4.890.753	394.618	8,78
C. Proventi ed oneri finanziari				
Altri proventi finanziari	948.309	714.678	-233.631	-24,64
Interessi e altri oneri finanziari	-481.465	-313.455	168.010	-34,90
Totale proventi ed oneri finanziari	466.844	401.223	-65.621	-14,06
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-17.821	-369	17.452	-97,93
E. Proventi ed oneri straordinari	150.634	-36.846	-187.480	-124,46
Risultato prima delle imposte	5.095.792	5.254.761	158.969	3,12
Imposte dell'esercizio	915.180	818.234	-96.946	-10,59
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	4.180.612	4.436.527	255.915	6,12

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt aggregato rendiconto esercizio 2024

Il saldo della gestione caratteristica, in aumento dell'8,78 per cento, passa da euro 4.496.135 del 2023 a euro 4.890.753 nel 2024. In aumento anche i costi della produzione che sono pari a 4.890.753 (+8,19 per cento).

Il conto economico aggregato presenta un risultato positivo pari a euro 4.436.527 (+6,12 per cento).

10.4 Stato patrimoniale aggregato

Si illustrano nella successiva tabella le risultanze dello stato patrimoniale aggregato.

Tabella 22 - Stato patrimoniale aggregato

Attivo	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	3.428.983	3.543.605	114.622	3,34
Immobilizzazioni materiali	36.748.018	37.941.407	1.193.389	3,25
Immobilizzazioni finanziarie	14.110.119	13.601.097	-509.022	-3,61
Totale Immobilizzazioni	54.287.120	55.086.109	798.989	1,47
Attivo circolante				
Rimanenze e acconti	57.554	114.491	56.937	98,93
Residui attivi	7.277.687	8.440.833	1.163.146	15,98
Disponibilità liquide - Depositi bancari e postali	40.054.128	42.004.976	1.950.848	4,87
Totale attivo circolante	47.389.369	50.560.300	3.170.931	6,69
Ratei e risconti	1.047.142	1.129.418	82.276	7,86
Totale attivo	102.723.631	106.775.827	4.052.196	3,94
Passivo	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	34.854.966	35.739.041	884.075	2,54
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	39.158.042	43.338.654	4.180.612	10,68
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	4.180.612	4.436.527	255.915	6,12
A) Totale del patrimonio netto	78.193.620	83.514.222	5.320.602	6,80
B) Contributi in conto capitale	0	0	0	0
C) Fondi per rischi ed oneri	62.453	42.664	-19.789	-31,69
D) Trattamento di fine rapporto	3.668.065	3.977.724	309.659	8,44
E) Residui passivi	19.650.055	18.508.089	-1.141.966	-5,81
Totale Passività (B+C+D+E)	23.380.573	22.528.477	-852.096	-3,64
F) Ratei e risconti passivi	1.149.438	733.128	-416.310	-36,22
Totale passività e patrimonio netto	102.723.631	106.775.827	4.052.196	3,94

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati tratti dal rendiconto Lilt aggregato esercizio 2024

L'attivo dello stato patrimoniale presenta un incremento del 3,94 per cento ed è pari a euro 106.775.827.

Sono in incremento sia le immobilizzazioni immateriali (3,34 per cento), sia quelle materiali (3,25 per cento); sono invece in flessione le immobilizzazioni finanziarie che diminuiscono del 3,61 per cento.

L'ente ha rappresentato di avere attivato al riguardo un'azione di monitoraggio sulle operazioni finanziarie relative ai titoli, stabilendo precisi parametri quantitativo-proporzionali rispetto all'entità delle attività istituzionali, entro i quali le associazioni provinciali dovranno contenere le loro immobilizzazioni di investimenti finanziari.

L'attivo circolante, pari a euro 50.560.300, aumenta in valore assoluto di euro 3.170.931, aumenta del 6,69 per cento, grazie alla maggiore liquidità (+4,87 per cento) e ai maggiori crediti (+15,98 per cento).

I ratei e risconti attivi presentano un notevole incremento, dovuto principalmente alle erogazioni per attività di ricerca, assistenza e attività clinica, deliberate dal Consiglio direttivo nel 2024 e di competenza dell'esercizio 2025.

Il patrimonio netto, nel 2024, pari a euro 83.514.222, è in incremento del 6,80 per cento.

Le passività sono in decremento del 3,64 per cento, e sono pari a euro 22.528.477, grazie ai minori debiti (-5,81 per cento).

I residui dello stato patrimoniale coincidono con i residui attivi e passivi della situazione amministrativa.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Lega italiana per la lotta contro i tumori è un ente pubblico non economico su base associativa, facente parte della categoria “enti di assistenza generica” di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

La Lilt è sottoposta alla vigilanza del Ministero della salute, è ricompresa nell’elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ed è quindi soggetta alle norme di contenimento della spesa.

La Lilt ha la sede centrale in Roma. È altresì presente in ogni regione attraverso le associazioni provinciali/metropolitane (in tutto 106) e le delegazioni comunali, costituite da 400 ambulatori medici.

Le associazioni provinciali sono organismi privati autonomi raccordati a livello regionale da un coordinatore da loro designato; contribuiscono, in rapporto ai propri mezzi, alla realizzazione di singoli programmi di rilevanza nazionale secondo criteri e modalità stabilite con appositi atti di indirizzo dal Consiglio direttivo nazionale (Cdn), organo della sede centrale di Roma.

Sono organi della sede centrale della Lilt: il Consiglio direttivo nazionale, il Presidente nazionale, il Collegio dei revisori.

Complessivamente, le spese per gli organi della Lilt, nel 2024, evidenziano un incremento complessivo del 6,02 per cento, dovuto soprattutto ai maggiori rimborsi per missioni al Cdn (+11,11 per cento), mentre le indennità al Collegio dei revisori sono in flessione del 2,75 per cento.

Il personale in servizio nel 2024 presso la sede centrale della Lilt è risultato complessivamente pari a 17 unità, 8 in più rispetto al 2023.

Quanto al Direttore generale, risulta ancor in essere l’incarico temporaneo di funzioni direttoriali conferito dal Consiglio a un dipendente di categoria C nel 2019, motivando con la necessità di attendere il completamento della procedura di nomina allora deliberata. Dopo una serie di avvisi per la copertura del posto di funzione mai esitati nella procedura bandita, l’ultimo avviso è stato approvato dal Cda nella seduta del 24 febbraio 2026, recependo le modifiche richieste dal Ministero vigilante, e definitivamente approvato dal Ministero in data 20 marzo 2026. Tuttavia, la procedura per la nomina risulta ancora *in itinere*, come il menzionato incarico temporaneo conferito al dipendente di categoria C. Si rappresenta quindi

l'importanza di provvedere con la massima tempestività all'espletamento della procedura concorsuale comparativa prevista per il conferimento dell'incarico di Direttore generale, nel rispetto dei requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale stabiliti dalla normativa vigente. Ciò in considerazione della rilevanza strategica della funzione, che richiede la selezione del candidato più idoneo attraverso procedure improntate a trasparenza e imparzialità, nonché in ossequio al principio di buona amministrazione. Il protrarsi di soluzioni temporanee, in assenza dei requisiti prescritti, risulta infatti suscettibile di compromettere il corretto andamento dell'azione amministrativa e la piena legittimità dell'assetto organizzativo dell'ente.

L'attività contrattuale della Lilt è regolata dal Regolamento "acquisizione forniture e servizi in economia" aggiornato al d.lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e al d.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209.

Quanto al PNRR, la Lilt ha aderito alla Convenzione del 24 agosto 2022 per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della pubblica amministrazione denominata "Polo Strategico Nazionale (PSN)". L'importo complessivo del progetto è pari a euro 542.203 e risulta finanziato dal PNRR per euro 143.739 e per ulteriori euro 398.464 mediante risorse proprie.

Per quanto riguarda i risultati contabili della gestione della sede centrale, si registra un avanzo di competenza di euro 1.010.118.

Il corretto equilibrio della gestione dell'ente è assicurato dai trasferimenti pubblici, necessario per la stabilità economico-finanziaria della Lilt. Al fine di incrementare l'attività istituzionale, si ritiene comunque opportuno che l'ente si attivi al fine di incrementare le entrate proprie.

Il risultato economico dell'esercizio 2024 è pari a euro 1.029.499 (+64,89 per cento).

Nel 2024, il patrimonio netto è pari a euro 11.247.920 (+10,07 per cento), per effetto dell'aumento dell'avanzo di esercizio e degli avanzi degli esercizi precedenti.

L'ente ha effettuato la riconciliazione fra rendiconto finanziario e stato patrimoniale anche con riferimento alla gestione dei residui passivi, il cui ammontare è quindi coincidente nei due documenti contabili.

Il bilancio aggregato si compone del conto consuntivo della sede centrale e dei conti consuntivi delle associazioni provinciali, corredati delle note integrative e delle relative relazioni illustrative.

Il rendiconto finanziario aggregato 2024 presenta un avanzo finanziario di competenza pari a euro 3.378.973.

La gestione dei residui continua a evidenziare un saldo negativo a causa della elevata massa dei residui passivi, soprattutto di quelli in conto esercizio, con un incremento del 19,39 per cento.

Al riguardo, l'ente ha precisato che la parte più consistente dei residui passivi è da ricondurre a progetti di ricerca ancora in corso, tutti di durata pluriennale.

Il conto economico aggregato presenta un risultato positivo pari a euro 4.436.527 (+6,12 per cento).

Nello stato patrimoniale aggregato, sono in incremento sia le immobilizzazioni immateriali (3,34 per cento), sia quelle materiali (3,25 per cento); sono invece in flessione le immobilizzazioni finanziarie che diminuiscono del 3,61 per cento.

L'ente ha rappresentato di avere attivato al riguardo un'azione di monitoraggio sulle operazioni finanziarie relative ai titoli, stabilendo precisi parametri quantitativo-proporzionali rispetto all'entità delle attività istituzionali, entro i quali le associazioni provinciali dovranno contenere le loro immobilizzazioni di investimenti finanziari.

Il patrimonio netto, nel 2024, pari a euro 83.514.222, è in incremento del 6,80 per cento.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

